

■ **CROTONE** L'assessore regionale Rizzo: «Già oggetto di un primo finanziamento»

Botta e risposta sul depuratore

La replica al sindaco Pugliese sui ritardi nei lavori di rifunzionalizzazione

di **GIULIA TASSONE**

CROTONE - Botta e risposta tra l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, e il sindaco della città Ugo Pugliese. Un rimpallo di accuse, quello tra le due istituzioni, in merito ai ritardi che si sono registrati nei lavori di rifunzionalizzazione del depuratore cittadino in località Papaniciaro. Depuratore che non depura. Scoppiato il caso, sollevato dal Quotidiano, il Comune aveva accusato la Regione di aver tardato nell'iter burocratico per il finanziamento dei lavori. La Regione, dal canto suo, ha imputato al Comune di Crotona di non aver rispettato i parametri imposti dall'ente nella progettazione. «Il piano di interventi sulla depurazione fa acqua in tutta la Calabria» si è difeso il primo cittadino, Ugo Pugliese, lamentandosi del fatto che «i 600 mila euro per i lavori appena appaltati a Crotona sono stati recuperati da fondi per la viabilità, mentre per gli altri comuni ve-



L'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo

nivano da uno specifico Apq». Di ieri la replica della Rizzo che puntualizza: «Il depuratore di Crotona è stato oggetto di un primo finanziamento per un importo complessivo di 371.000,00 euro il cui 30% di anticipo è stato erogato il 29 marzo 2016 ed il cui saldo è stato completato in seguito alla rendicontazione del Comune di Crotona tra-

smessa al Dipartimento Ambiente il 2 febbraio 2017. Con questo finanziamento - prosegue l'assessore - l'amministrazione crotonese ha potuto provvedere a lavori di efficientamento e funzionalizzazione di tutti gli impianti di sollevamento della città, oltre allo smaltimento di sabbia e fanghi. Insomma - tiene a sottolineare Rizzo - interventi,

richiesti dall'ufficio tecnico del Comune di Crotona, che avrebbero dovuto rendere funzionante il depuratore». Scatta il condizionale. Poi conferma la provenienza degli ulteriori finanziamenti, Rizzo, i 600 mila euro «collegati a quelli dello stadio comunale e che per gli stessi l'iter burocratico si è molto complicato ed ha visto una fitta corrispondenza tra gli enti». Scambio che per Pugliese c'è stato «ma con il dipartimento Lavori Pubblici» aveva già replicato. Rizzo conclude con un segno di pace: «La mia azione politica è dunque improntata sempre alla tutela dei rapporti istituzionali e al rispetto e salvaguardia di tutti i cittadini calabresi».

Al netto dei vari 'j'accuse' e delle labirintiche linee di finanziamento, l'unica risorsa su cui conta attualmente la comunità crotonese, privata di un servizio fondamentale, la depurazione - tanto che non è neanche più conteggiata in bolletta - è la pazienza. Che non diventi rassegnazione.